



Numero 33 - Febbraio 2009

## **CANE E CACCIATORE**

# **QUANDO IL BINOMIO DIVENTA ARTE**

di Gastone Puttini

*Il cane specialista che scaturisce  
dalla collaborazione amorosa col cacciatore*

Il buon cane da ferma deve essere soprattutto intelligente, dotato di caparbia volontà, deve avere grande passione predatoria, il coraggio e la mentalità per la giusta presa di terreno. La genealogia a cui il cane appartiene è garanzia: un soggetto che ne è ben dotato è un importante impegno di gestione per non sprecare i tesori che sono in lui. Se sai parlare al cane ... il cane sa ascoltare. L'educazione è la base per la formazione del "personaggio", per donargli amore, ed ottenere in cambio dedizione e determinazione, per instaurare con lui un feeling speciale: deve diventare il tuo miglior amico, l'insostituibile compagno di caccia, un vero socio per un percorso cinofilo venatorio di qualità. Con tanta intensità devi trasmettere al tuo protetto la passione per il tipo di caccia a te congeniale, per la quale far scattare in lui lo stimolo che sicuramente col tempo e con l'esperienza farà di lui uno "specialista". Realizzare uno "specialista" è il massimo traguardo del cacciatore cinofilo. In qualsiasi caccia col cane da ferma la resa del soggetto deve essere ottimale ed espressa con grande tipicità di razza: movimento, espressioni, atteggiamenti. L'ambiente e il tipo di selvatico dettano la prestazione. La caccia al beccaccino nella bassa Lombardia – che io pratico da sempre – si svolge in una distesa quasi ininterrotta di risaie dove il beccaccino può essere ovunque, per cui si configura la grande cerca, nel senso della cerca grande, che i cani di tutte le razze devono svolgere in quell'ambiente. La versatilità, il discernimento, il saper stare sul vento, l'olfatto selettivo per vagliare diligentemente le varie opportunità, coronano il successo del beccaccinista. Il beccaccino non dà confidenza. Il collegamento cane-cacciatore deve essere una giusta intesa: solo qualche cenno, solo qualche indicazione per confortare un lavoro così impegnativo del cane specialista. Il silenzio è d'oro ... anche a caccia. Se tutto ciò si realizzerà, il fascino sarà grande e le campane suoneranno a festa: è la festa della cinofilia venatoria, dove la caccia diventa arte e le emozioni ripagano le attese, le fatiche e i sacrifici.